

Lodevole Municipio di Bellinzona

INTERPELLANZA  
(art. 66 LOC)

**Inquinamento fonico a Bellinzona  
Castelli, patrimonio dell'umanità UNESCO o base per elicotteri?**

Bellinzona, 24 febbraio 2010

Lodevole Municipio, Onorevoli municipali,

In Ticino l'uso di elicotteri per trasportare merci in luoghi altrimenti irraggiungibili è frequente. Negli ultimi anni però si è sviluppata la tendenza ad usare gli elicotteri anche per trasportare merci in luoghi facilmente accessibili. Le imprese di costruzione propongono ai clienti l'uso dell'elicottero anche quando questo non è strettamente necessario.

A Bellinzona è soprattutto il parcheggio del castello di Montebello ad essere usato come deposito di materiale edile che viene trasportato, tramite elicottero, verso cantieri che sarebbero comunque raggiungibili comodamente via strada. Così le autobetoniere aspettano l'elicottero nei pressi del castello a soli venti metri dal parco giochi pubblico e a cinquanta metri dalle abitazioni. A seconda dei casi vengono anche usati al medesimo scopo il parcheggio del Castello di Sasso Corbaro o la strada che porta al Castelgrande.

L'utilizzazione non necessaria dell'elicottero ha come conseguenza un traffico aereo molto rumoroso per gli abitanti della città, i quali sono obbligati a sorbirsi, a volte per ore, l'intermittente andirivieni. Adoperare l'elicottero per trasportare del materiale edile verso un rustico in montagna è comprensibile. Ma perché farne uso in città, laddove esistono strade perfettamente carrabili?

Non è stato possibile registrare tutti i voli effettuati in dicembre a partire dal parcheggio del castello Montebello. Di seguito sono elencati solo alcuni esempi.

18 novembre 2009: trasporto di finestre e calcestruzzo a Daro dalle 9:00 alle 11:00.

1 dicembre 2009: trasporti in due località diverde ad Artore, dalle 9:00 alle 10:30.

15 dicembre 2009: trasporto di calcestruzzo verso una casa sulla via ai Ronchi dalle 9:00 alle 11:30 (Heli TV).

16 dicembre 2009: trasporto di materiale dalle 11:00 alle 11:30.

21 dicembre 2009: trasporto di materiale e atterraggio sul prato verso le 10:30.



La Legge federale sulla navigazione aerea considera il volo a punto fisso dell'elicottero, in prossimità del suolo, per il carico e scarico di merci come alla stregua di un atterraggio. Sul prato del castello Montebello vengono inoltre anche effettuati atterraggi veri e propri. Secondo l'articolo 8 della Legge federale sulla navigazione aerea, per gli atterraggi d'aeromobili a motore fuori da aerodromi autorizzati, è richiesta un'autorizzazione speciale, concessa caso per caso o a tempo determinato. L'autorizzazione viene rilasciata dall'Ufficio federale dell'aviazione civile UFAC (art. 50 dell'Ordinanza sull'infrastruttura aeronautica RS 748.131.1).

Si ricorda anche, che sopra zone densamente popolate la quota minima di volo da rispettare è di 300 metri (art. 44 dell'Ordinanza del DATEC concernente le norme di circolazione per aeromobili RS 748.121.11).

Quest'altezza non è stata rispettata quando durante il 2009 diverse volte sono stati effettuati trasporti di calcestruzzo in pieno centro città. L'elicottero si riforniva di calcestruzzo sulla strada che porta al Castelgrande per trasportarlo alla casa in costruzione situata in Vicolo al Sasso.

I Verdi ritengono che quella delle imprese di costruzione, di adoperare le zone dei castelli come base per trasporti "aerei" non dovrebbe diventare un'abitudine.

Il rumore è una forma d'inquinamento sottovalutata e poco considerata. Eppure, è fonte di stress, fa ammalare e causa notevoli costi sanitari. Inoltre, questo tipo di utilizzo dell'areale dei castelli non è certo compatibile con una valorizzazione del marchio UNESCO per i castelli e la murata che, proprio quest'anno, festeggia il suo decimo anniversario.

I depositi di materiale edile si trovano su terreno di proprietà della città e secondo la legge sulla navigazione aerea, il proprietario ha il diritto di vietare gli atterraggi sul suo terreno (art. 58 VIL).



“Chi fa rumore è in debito con la società” Gérard Poffet, vicedirettore dell’ufficio federale dell’ambiente e capo dei settori tecnici della protezione dell’ambiente, fra cui il settore “lotta contro i rumori”

I sottoscritti consiglieri comunali chiedono al lodevole Municipio

1. E’ stata data un’autorizzazione per l’atterraggio dell’elicottero del 21 dicembre 2009 al castello Montebello?
2. In che modo il Municipio intende intervenire per impedire che le zone dei castelli vengano adoperate come base per trasporti “aerei” dalle imprese di costruzione?
3. Perché non viene fatto uso del diritto di vietare gli atterraggi nella zona dei castelli, terreno della città?
4. Quali controlli vengono effettuati per proteggere gli abitanti della città da voli al di sotto della quota minima permessa di 300 metri?

Con stima

Sergio Savoia,  
Michel Venturelli  
Luca Buzzi